

# TRE TENDÈ

Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso

ANNO 2 N.31(47)  
29 LUGLIO  
2018

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso  
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921  
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it  
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133  
Cell. 334 3385249  
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:  
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati  
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati  
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati  
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati  
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

## CAMPO SCUOLA ELEMENTARI



Ne ero certo: il tipo di esperienza, il gruppo degli animatori, le cuoche brave e simpatiche, la bella confortevole e raccolta e il posto splendido in cui è ubicata avrebbero reso piacevole l'esperienza. Non credevo però che dopo due giorni ci saremmo già sentiti una famiglia pur essendo i bambini, gli animatori e i cuochi di parrocchie diverse. Serpeggiava la sensazione di aver sempre fatto campi scuola insieme. Abbiamo iniziato il campo con la messa domenicale celebrata "per caso" dal Vescovo di Padova Mons. Claudio Cipolla in tempo di riposo qui a Caracoi: con tenerezza paterna ha sbriciolato per noi la Parola di Dio.

Lascio però alle voci dei bambini e degli adulti le considerazioni dicendo che spero sia la prima di tante esperienze e che nei prossimi, diversamente da questo, ci siano più bambini delle nostre tre parrocchie insieme a quelli delle altre di Dorsoduro. Le famiglie che hanno vissuto questa cosa negli anni passati mi sono ancora grati... chissà perché... forse perché quando Dio fa qualcosa lo fa sempre e solo bene.

don Andrea

*Vogliamo ringraziare Don Andrea dell'invito a partecipare a questo campo, ci siamo sentite subito parte di una grande e nuova famiglia! Il suo affetto e quello dei bambini, i loro sorrisi il caffè preparato per noi al mattino prima che scendessimo e tutte queste piccole attenzioni, sono state una vera sorpresa, un dono inaspettato. le cuoche Michela e Monica*

*Questo campo scuola è stato molto divertente e istruttivo. Tutti gli animatori, cuoche e don Andrea sono stati*

*a nostra disposizione. sono state belle specialmente le gite.*

*Speriamo che il prossimo anno sarà ancora più bellooooo!*

Anna e Nicole

*Speriamo che il prossimo anno rifaremo il campo scuola perché quest'anno ci siamo divertiti tantissimo!!! All'inizio avevamo paura del buio ma poi ci siamo ambientate. Lucia e Sofia*



*Questo campo è stato molto bello e divertente: abbiamo imparato a condividere i bei momenti e abbiamo mantenuto la casa pulita e ordinata facendo servizi divertenti. I giochi sono stati molto belli grazie allo spazio della casa e del giardino.*

*Le montagne sono molto belle qua: abbiamo fatto una gita di fronte alla Marmolada!*

*Abbiamo fatto molte nuove amicizie e abbiamo conosciuto degli amici di don Andrea e animatori. E' stata proprio una bella esperienza!*

Giulia e Tea

## RINUNCIO

Diversamente da quanto scritto nel precedente numero non parteciperò al campo scout. Durante la gita con i bambini delle elementari ho accusato troppo la fatica fisica e ho capito che le condizioni fisiche in cui mi trovo quest'anno non mi permetterebbero di vivere quello che ho sempre vissuto per 15 anni, una settimana tra le montagne con zaino e tenda. Sono costretto ad arrendermi alla realtà con immenso dispiacere per il venir meno alla

---

parola data e perché così privo quei giovani dell'assistente spirituale. Per cui da domenica 29 luglio sera sarò sempre in parrocchia.

d.A.

---

## L'ANGOLO DELLA LITURGIA

---

Il racconto dell'istituzione e consacrazione: sono i momenti culminanti della prece perché raccontano la cena pasquale di Gesù e ripetono i suoi gesti che compiono il mistero della presenza del Cristo "dato per noi".

L'Anamnesi (o memoriale): la Chiesa, obbedendo al comando di Cristo, celebra il memoriale della sua Pasqua (passione, morte, sepoltura, risurrezione e ascensione) in attesa della sua venuta nella gloria alla fine dei tempi. L'offerta: la Chiesa offre non più un po' di pane e di vino, ma il Cristo presente in atto sacrificale, e con Lui offre se stessa, perché i suoi figli realizzino un'intima comunione con Dio e tra di loro.

Le intercessioni: in questo momento particolare la Chiesa (pastori e popolo) sente l'esigenza di essere in comunione con tutti i santi del cielo: invoca l'aiuto per tutti i suoi figli sparsi ai quattro venti e per coloro "che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace".

La dossologia finale: formula di glorificazione della Trinità, con il Cristo e la Chiesa. L'Amen finale, proclamato da tutto il popolo, diviene la ratifica dell'intera assemblea a tutta la grande preghiera e a tutto quello che si è compiuto. Almeno nelle liturgie solenni dovrebbe essere cantata.

---

## Giovanni 20,24-29

---

"Perché mi hai visto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".

Se mi posso permettere, la celebre affermazione di Gesù dal Vangelo di Giovanni mi fa venire alla mente un'altra considerazione sull'argomento anche se non strettamente pertinente.

Oggi siamo informati e vediamo in tempo reale quello che accade, e come va il mondo, e ricordiamo in un passato, anche recente, avvenimenti che portano molti a dubitare dell'esistenza di un Dio.

Mi verrebbe da dire "beati quelli che, pur avendo visto come va il mondo, hanno creduto, e credono, malgrado le disgrazie che passano e passeranno".

(da solo non ce la fai, serve un aiutino)

Massimo Poli

---

## LAVORI IN CORSO E IN VISTA

---

Forse alla festa dei Carmini non tutti l'hanno notato che un serio restyling sta interessando recentemente il patronato dei Carmini: diversi lavori sempre realizzati e guidati dalla nostra squadra di pompieri. All'interno sono state inserite pareti mobili nell'ex "galleria" del teatro, spazio utilizzato dai cori e dai gruppi. Una volta eliminati gli scalini di legno ne risulterà una capiente stanza isolata dal resto del teatro e funzionale alle attività delle

---

parrocchie e delle associazioni e istituzioni che ne faranno richiesta.

Le nostre tre chiese avendo ...i loro anni, necessitano di un continuo controllo e un'attenta revisione.

La facciata della chiesa dei Gesuati è il primo intervento in programma. Il progetto pronto da anni e nella carta finanziata dalla Regione (i soliti impegni di una parte dei politici), non ha ancora trovato i finanziamenti necessari per la realizzazione. Verrà seguita la strada della sponsorizzazione: in accordo con la sovrintendenza di Venezia rinunceremo per qualche anno ad ammirare la facciata per esporre con le dovute autorizzazioni dei banner pubblicitari con cui recuperare gli oltre settecentomila euro necessari al restauro. Se le risorse si presenteranno sufficienti verrà inserito nel pacchetto lavori anche il campanile.

La chiesa dei Carmini ha invece bisogno del restauro di alcuni altari: quello del santissimo e quello di sant'Antonio sono quelli maggiormente deteriorati.

Saranno anche da rivedere in alcune gli impianti elettrici, in altre quello di diffusione.

Ce ne sono molti altri ma intanto speriamo che la Provvidenza ci facci trovare gli ingenti fondi necessari per questi interventi: la Chiesa è la casa di Dio e per questo deve essere bella, sicura accogliente.

il parroco

---

## DAL TRATTATO "SUL PADRE NOSTRO" DI SAN CIPRIANO

---

Rimetti i nostri debiti

Dopo queste cose preghiamo anche per i nostri peccati, dicendo: « E rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori ». Dopo aver chiesto il sussidio del cibo, chiediamo pure perdono delle colpe.

Come è davvero necessario, e come è prudente e salutare essere avvertiti che siamo peccatori, ed essere spinti a pregare per i nostri peccati! In tal modo, mentre chiediamo il perdono a Dio, l'animo fa riemergere la consapevolezza di sé. E perché non avvenga che qualcuno si compiaccia come se fosse

senza colpe e, salendo in alto, non abbia a cadere più rovinosamente, viene istruito e ammaestrato che egli pecca ogni giorno, e perciò gli si comanda di pregare ogni giorno per i peccati.

Così ammonisce anche Giovanni nella sua lettera, dicendo: Se diremo che non abbiamo alcun peccato, ci inganniamo da noi stessi, e non c'è in noi la verità. Se invece confesseremo i nostri peccati, il Signore è fedele e giusto, e ci rimette i peccati (cfr. i Gv 1, 8). Nella sua lettera ha unito assieme l'una e l'altra cosa: che noi dobbiamo pregare per i nostri, peccati e che otteniamo indulgenza quando preghiamo. Con questo, ha anche chiamato fedele il Signore perché mantiene fede alla sua promessa di rimetterci i peccati. Colui infatti che ci ha insegnato a pregare per i debiti e le colpe, ha promesso la sua paterna misericordia e il suo perdono.